

BRONI STRADELLA PUBBLICA SRL

VIA CAVOUR, 28 - 27049 STRADELLA

TEL. 0385/43180 – 0385/246470 Fax 0385/43108

Mail: info@bronistradellapubblica.it

Pec: bronistradellapubblicasrl@legalmail.it

COD.FISCALE/P.IVA 02419480187 CAP. SOC. €. 100.000,00

Registro Imprese Pavia n. 02419480187 R.E.A. PAVIA n. 271987

SERVIZIO DI CARICAMENTO, TRASPORTO E TRATTAMENTO PER RECUPERO e/o SMALTIMENTO DEI FANGHI PRODOTTI DALLA DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE URBANE. CIG 70612106D3

RISPOSTE AI QUESITI / CHIARIMENTI

Con riferimento alla gara per l'affidamento dei servizi in argomento si rendono noti i seguenti quesiti pervenuti alla data del 19/06/2017 e le relative risposte.

Quesito 1:

Con riferimento alla gara CIG 70612106D3 avente oggetto "Servizio di caricamento, trasporto e trattamento per recupero e/o smaltimento dei fanghi prodotti dalla depurazione delle acque reflue urbane" si chiede la possibilità di avviare le procedure di omologa dei fanghi prodotti dagli impianti di depurazione oggetto di gara, affinché ne sia consentito il conferimento presso impianti in Emilia Romagna, di nostro interesse.

Si richiede pertanto l'assenso all'avvio di tali omologhe/procedure di caratterizzazione, che necessitano della vs. disponibilità all'accesso, al campionamento e all'analisi dei fanghi secondo le procedure previste dalla norma regionale.

In alternativa, si richiede che il Committente avvii per proprio conto tali processi di caratterizzazione secondo quanto stabilito dal [DGR 2773/04] Emilia Romagna, secondo il quale: Il produttore dei fanghi di depurazione, qualora intenda destinarli all'utilizzazione in agricoltura, è tenuto ad eseguirne la caratterizzazione preventiva secondo le modalità indicata dal protocollo analitico previsto all'Allegato 4 e nel rispetto della frequenza specificata alla tabella 1 del medesimo, nonché a garantirne il grado di stabilizzazione previsto nell'Allegato 1. Tali dati costituiscono parte integrante della documentazione per la richiesta di autorizzazione prevista dall'Allegato 6 della presente direttiva, ai sensi dell'art. 9 del decreto.

Risposta al quesito n. 1:

Il concorrente potrà avviare le procedure di omologa / caratterizzazione che riterrà opportune al fine di presentare la propria offerta, fermo restando che le suddette procedure non dovranno determinare alcun onere a carico della stazione appaltante.

Si ribadisce, inoltre, che, con riferimento all'art. 5 del disciplinare di gara, è previsto un sopralluogo obbligatorio presso i luoghi di esecuzione del servizio che dovrà essere concordato previo appuntamento da richiedersi a mezzo e-mail all'indirizzo tecnico@bronistradellapubblica.it entro il 12/06/2017.

Quesito 2:

“.....omissis.....chiedo se esiste la possibilità di escludere dall’offerta i seguenti 2 depuratori, con le relative motivazioni:

- Oliva Gessi: per le caratteristiche dell’impianto, risulta quasi impossibile accedere al letto d’essiccamento per asportare il fango;*
- Ruino: l’impianto è posizionato in un’area di difficile accesso, dove possono passare solo automezzi a 2 assi, i quali hanno una portata massima di 3 ton di fango;*

per questo motivo risulta difficile stimare un costo per l’esecuzione del servizio.”

Risposta al quesito n. 2:

Il concorrente dovrà formulare la propria offerta secondo quanto richiesto e specificato nei documenti di gara. Non è possibile escludere dall’offerta alcuno dei depuratori oggetto dell’appalto, specificati all’Art. 1 del Capitolato Speciale d’Appalto.

Quesito 3:

“...omissis... la ns azienda è autorizzata da provvedimentoomissis...: la DGR prevede il rispetto dei limiti di accettabilità per il ritiro dei fanghi destinati agli impianti di trattamento e successivo spandimento in agricoltura (tab. 5.1).

Qualora un fango non rispetti tali limiti e quindi l’impianto è impossibilitato al ritiro, come intende operare la Stazione Appaltante?

Il prezzo a base d’asta non consente la copertura dei costi in caso si debba destinare il fango presso gli impianti di smaltimento e non di recupero.”

Risposta al quesito n. 3:

Con riferimento al quesito n. 3 si precisa quanto segue:

- qualora si dovesse verificare durante l’esecuzione del contratto di servizio una variazione non prevista della qualità dei fanghi prodotti tale da non consentirne il recupero in agricoltura, una volta verificata in contraddittorio con la stazione appaltante la suddetta circostanza, si procederà ad un’eventuale ridefinizione dei prezzi validi solo ed esclusivamente per le eventuali partite non idonee.

Stradella, lì 20/06/2017

Il RUP/Referente Tecnico

F.to Ing. Maria Teresa Bottino